

notiziario dei pensionati Cisl cuneesi



FISCALITA' Tra manovra finanziaria e riforma fiscale arrivano i documenti elaborati dalle commissioni ministeriali

DETASSATE LE TREDICESIME ANCHE PER I PENSIONATI?

Previsto, sempre nelle bozze, anche il taglio del cuneo fiscale e detassazione delle tredicesime per i lavoratori

Forse qualche timido segnale positivo rispetto alla tutela del potete d'acquisto per la categoria pensionati potrebbe arrivare dal Governo che sta lavorando per definire, da un lato la manovra finanziaria 2024 e dall'altra la riforma fiscale con il famoso piano delle tre aliquote Irpef in luogo delle quattro attuali.

Ma procediamo con ordine: la notizia vera per i pensionati potrebbe appunto essere, come riportato dai documenti elaborati dalle commissioni ministeriali. la detassazione della tredicesima mensilità.

Sarebbe già un buon punto di partenza per provare ad alleviare le sofferenze di tanti portafogli di fronte ad un caro-prezzi che, tra carrello della spesa e rifornimenti di carburante, non sembra aver intenzione di rallentare.

L'ipotesi al vaglio del Governo prevederebbe una sazione delle tredicesime dovrebbe essere quasi tassazione flat sulla tredicesima mensilità del 15% sull'intero importo. Si tratta di ipotesi che al momento non hanno ricevuto conferme ufficiali. L'altro punto centrale di questa discussione riguarda i tempi di applicazione di questa detassazione. Su alcuni autorevoli siti si parla di dicembre 2023. Il Sole 240re invece riporta come data di applicazione dicembre 2024! E' chiaro che, mentre la prima opzione potrebbe essere giudicata come primo seppur non decisivo passo nella giusta direzione, la seconda opzione suonerebbe come una chiara presa per i fondelli. Per i lavoratori dipendenti invece, la detas-

0,69	514,44	12,14	
EM	I.V.C.		
5550	TREDICESIMA IMPONIBILE	8.8	9% 0 30
5817 5860 6842 6985 6989	IMPOSTA NET	ECEN. NTO Detassazio	one delle 13esime per iati. Scopri i benefici

certamente da questo dicembre 2023 e sempre per i lavoratori dipendenti dovrebbe essere il rinnovo del taglio del cuneo fiscale che al momento si conclude alla fine dell'anno.

L'altro grande tema è relativo alla riforma fiscale. Qui il Governo, come abbiamo già scritto qualche mese fa, vorrebbe portare le aliquote Irpef dalle 4 attuali a 3. Al di là di questa intenzione molto di superficie mancano cifre e fasce di applicazione. Come riportiamo qui sotto, le due ipotesi più plausibili al momento porterebbero in ogni caso maggiori benefici a chi ha un reddito superiore ai 50mila euro.

in viaggio con







CLICCA QUI SOTTO ED ASCOLTA LA PUNTATA **INVALIDITA' CIVILE: LE MAGGIORAZIONI**



Riforma fiscale: due ipotesi per la nuova Irpef

IPOTESI 1 Tre aliquote: 0-15mila euro al 23% 15-50mila al 28% oltre 50mila al 43%

Reddito (in euro)	Variazione rispetto al sistema attuale (tasse)	
18mila	+90 euro	
20mila	+150 euro	
35mila	- 100 euro	
da 50mila	- 1.100 euro	

IPOTESI 2 Tre aliquote: 0-28mila al 23%, 28-50mila al 33%. oltre 50mila al 43% Reddito Variazione rispetto al sistema attuale (in euro) (tasse) - 100 euro 20mila 400 euro 35mila

50mila

a Ceva, ad Alba, a Fossano ed a Savigliano, i Pensionati Cisl cuneesi in prima linea per sostenere la raccolta firme. Pro



- 700 euro

Per una legge che preveda la partecipazione dei lavoratori in azienda

Proseque in queste settimane la campagna di raccolta firme denominata "Aggiungi un posto al tavolo" a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare promossa dalla Cisl per la partecipazione dei lavoratori in azienda. I Pensionati Cisl in queste settimane sono presenti per sostenere questa raccolta. I prossimi appuntamenti saranno ad Alba il 30 settembre, a Ceva il 4 ottobre, a Mondovì il 7 ottobre, a Saluzzo l'11 ottobre ed a Bra il 13 ottobre.

